

Egr. Commissario alla Sanità
Regione Lazio
On.le Renata Polverini

Egr. Sub Commissario alla Sanità
Regione Lazio
Dr. Giuseppe Antonio Spata

Il Coordinamento dei Collegi IPASVI del Lazio in rappresentanza dei 38.000 iscritti agli albi professionali, torna a segnalare la grave carenza di personale infermieristico nella gran parte delle strutture pubbliche di cura e assistenza di Roma e della Regione ed esprime viva preoccupazione per gli effetti che i vuoti degli organici determinano sulla qualità delle prestazioni sanitarie rese ai cittadini e sulla sussistenza stessa di numerosi reparti e servizi.

Da tempo ormai la situazione ha superato i livelli di guardia e il persistente blocco del turnover sta aggravando quotidianamente il tasso di disfunzioni e disservizi, mettendo peraltro a dura prova la resistenza di un crescente numero di infermieri costretti a svolgere turni ripetuti per sopperire alla mancanza di personale.

Nelle ultime settimane, inoltre, molti contratti a termine sono scaduti senza venire rinnovati, rendendo ulteriormente critica la gestione dell'assistenza ospedaliera e l'erogazione dei servizi territoriali.

Nello scenario sanitario laziale, dove già mancano all'appello almeno 4.500 infermieri, l'impatto della mancata sostituzione del personale in quiescenza sta avendo ricadute pesantissime sulle prestazioni all'utenza e accresce in modo inaccettabile il carico di responsabilità e di rischi professionali per i pochi operatori in servizio, stressati da turni continuativi, assenza di riposi, carichi di lavoro sproporzionati e mansioni improprie.

Alla drastica riduzione del personale infermieristico consolidatasi negli ultimi anni nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio, si aggiunge così un ulteriore grave elemento di criticità che pone a rischio l'erogazione ai cittadini dei livelli minimi di assistenza, assicurati finora solo grazie all'abnegazione e allo spirito di sacrificio profuso dallo scarso personale in servizio.

I Collegi IPASVI del Lazio, riuniti in Coordinamento, ribadiscono perciò l'estrema pericolosità della situazione e invocano l'intervento delle SS.VV. affinché siano disposte con la massima urgenza le opportune deroghe al blocco del turnover del personale sanitario, con priorità alle figure professionali maggiormente carenti come quella infermieristica.

A tal fine, con lo spirito collaborativo che da sempre anima i rapporti istituzionali con la Regione Lazio, i rappresentanti dei Collegi provinciali IPASVI di Roma, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo confermano piena disponibilità a contribuire alla messa a punto di misure urgenti capaci di arginare l'imminente rischio di una drammatica emergenza.

Cordiali saluti

Il Presidente del Coordinamento
dei Collegi IPASVI del Lazio

Dott. Gennaro ROCCO